

Accordo fra i partiti del centro-sinistra

Era arrivata da quattro giorni per trovare lavoro

Altri mille pacchi

Stabile di prosa e Opera: i dirigenti

Silurato il candidato d. c. Fabbri
Ostinazione su Palmitessa

Viale Libia

Il nuovo viadotto è pronto

Venerdì l'inaugurazione

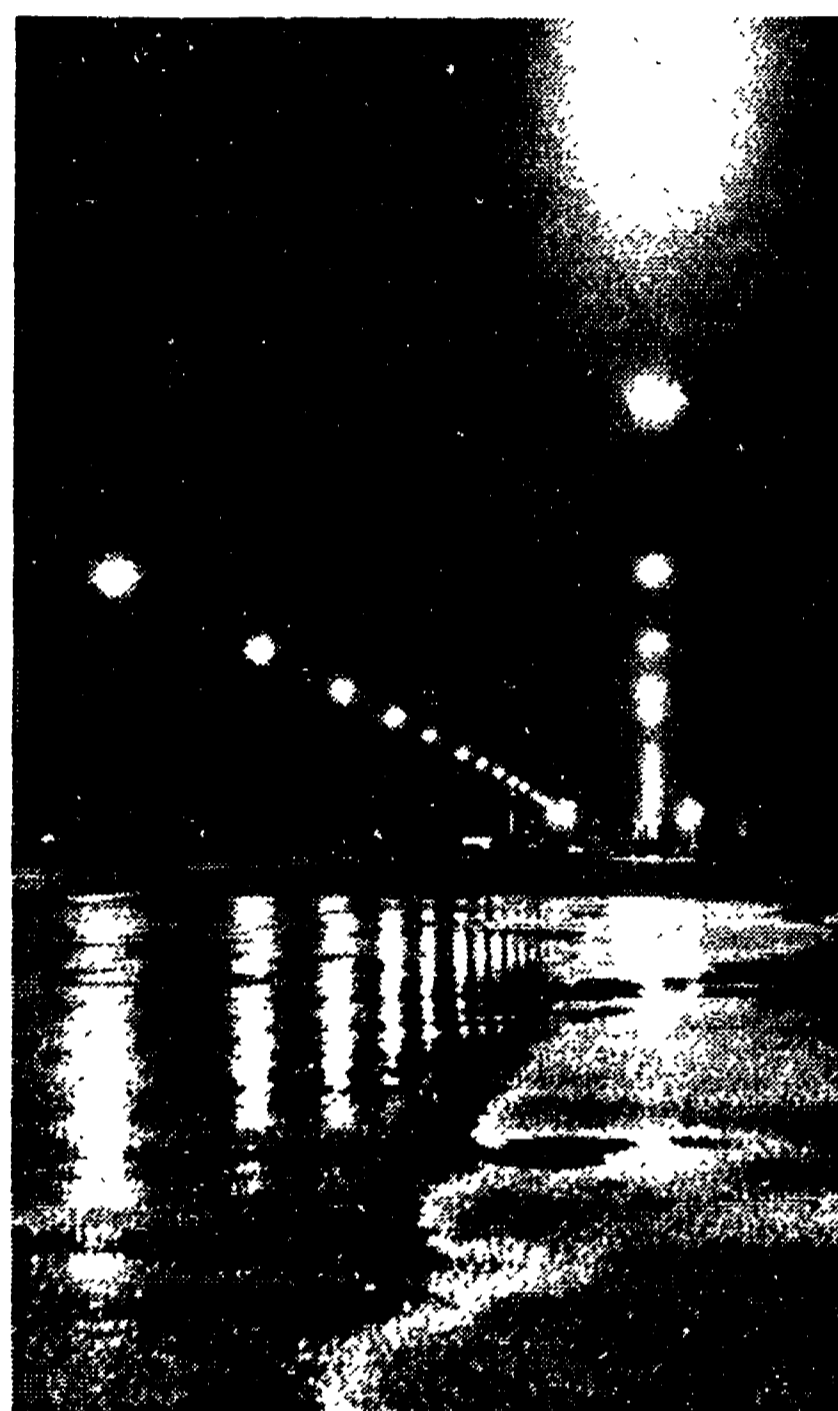
Novità sull'Opera e sul Teatro Stabile? Sembra che i quattro partiti del centro-sinistra, capitolino siano in procinto di raggiungere un fatidico accordo su questi organismi dirigenti del duce entri teatrali, compreso quella « stabile di prosa » che ancora, si può dire, non è nata se non nei ripetuti annunci di qualche assessore.

Ieri nella sede del Comitato romano della D.C. in piazza Nicotri, si sono riuniti i rappresentanti dei quattro partiti che compongono la Giunta Lincuro, si è concluso senza un comunicato. L'ufficio stampa dell'agenzia Italia, tuttavia, nella tarda serata ha annunciato che per il Teatro Stabile, fra le varie soluzioni prospettate, si è discusso particolarmente su una che, in linea di massima, prevederebbe la costituzione di un consiglio di amministrazione composto dai rappresentanti di tutti i gruppi consiliari, designati dal Comune e dalla Provincia, e dai rappresentanti dei ministeri interessati.

La presidenza verrebbe affidata all'assessore al turismo e spettacolo (il fanfaniano Bubbico) e la vicepresidenza all'assessore alle Belle Arti (il socialista Di Segni); consigliere delegato verrebbe nominato l'avv. Domenico D'Amico, direttore artistico il prof. Vito Pandolfi e vice direttore il professor Mario Cimacchi. Questi ultimi dovrebbero essere assistiti da un comitato di esperti.

Almeno su questo punto, lo accordo ha l'aria di essere compiuto. Se le notizie diffuse sono esatte, risulta abbastanza strana la procedura seguita: si parla già di cariche e di nomi, infatti, quando la D.C. portandolo un anno fa alla ribalta di una infelice esperienza elettorale, presentò come candidato alla direzione del nuovo teatro, Vito Pandolfi, un uomo di teatro troppo noto per aver bisogno di una presentazione e Cimacchi è il critico teatrale del *Popolo*.

A proposito dell'Opera, la agenzia aggiunge che « si è discusso in merito alla sovrintendenza Palmitessa e alla direzione artistica del prof. Massimo Bogianckino ». La D.C. nella candidatura del suo segretario ex segretario, malgrado l'opposizione che questo nome ha trovato all'interno dello stesso partito (la sua candidatura è stata approvata con un solo voto di maggioranza). Bogianckino è attualmente direttore della Filarmonica romana: politicamente è assai vicino al Psi.



L'inaugurazione del viadotto di viale Libia è stata fissata per venerdì prossimo alle 10,30. Il complesso dei ponti e dei viadotti che collegano viale Libia con il quartiere di Montesacro è finalmente completato, dopo opere lunghe e complesse, rese difficoltose dalla particolare natura del terreno. Si stanno ora apportando le ultime rifiniture. Dopo la cerimonia inaugurale, il viadotto sarà aperto al traffico.

Per gli aumenti non pagati

Scioperi e proteste nei cantieri edili

Si moltiplicano nei cantieri gli scioperi per la mancata compensazione degli aumenti conquistati a dicembre, con i due mesi di anticipazione dei prelievi che hanno in appalto la costruzione di opere pubbliche rifiutano di pagare i nuovi salari affermando che, senza una revisione dei capitolati di appalto, non sono in grado di ripartire l'accordo raggiunto con le organizzazioni sindacali. Si tratta ovviamente d'un ricatto, dello stesso tipo a cui il quale si era tentato disperatamente di non impegnarsi a concedere

gli aumenti; i costruttori pretendono che il governo e gli enti pubblici paghino al posto loro. Per domani presso la Cgil è convocato l'attivo della categoria.

Seimila operai non hanno ricevuto sabato scorso gli aumenti. Le proteste sono state vivacissime: ieri in dieci cantieri gli edili si sono astenuti dal lavoro e per oggi sono previste nuove fermate. Gli scioperi sono spontanei, vengono decisi direttamente nei cantieri: il fatto merita di essere sottolineato perché fino a poco tempo fa gli scioperi aziendali erano pressoché irrealizzabili.

Lo scandaloso atteggiamento dei costruttori può portare all'espulsione i lavoratori che per ottenere gli aumenti hanno effettuato nove scioperi, sono stati protagonisti di cortei, manifestazioni, scioperi selvaggiamente picchiatelli dalla « celebrità ». E' necessario un immediato intervento del ministro Bernini, il quale con la sua firma diede l'avallo governativo all'accordo sindacale — affinché venga posto fine al ricatto dei costruttori.

Gli imprenditori che non vogliono pagare gli aumenti non sono soli: l'ANCE — l'associazione nazionale della categoria — sta esercitando massicce pressioni sul ministro dei Lavori Pubblici per strappare inammissibili facilitazioni. Il ministro Sullò ha finora risposto negativamente alle pretese per il pagamento dei costruttori ma ha lasciato intendere di non essere contrario ad una modifica della legge sulla revisione dei prezzi delle opere pubbliche.

L'ANCE, non soddisfatta di questa promessa a lunga scadenza, ha convocato martedì prossimo un'assemblea generale e straordinaria delle 94 associazioni provinciali. Tale assemblea dovrebbe decidere un piano d'azione su scala nazionale.

La Camera del Lavoro ha già convocato le parti per risolvere una vertenza per impedire agli autotrasportatori di provocare nuovi disagi a milioni di cittadini.

I ventidue lavoratori della CIASA, sospesi per aver partecipato allo sciopero, hanno potuto riprendere il lavoro. Dopo l'energico intervento dei sindacati il direttore dell'azienda ha ritirato la minaccia di licenziamento.

Riunione dei sindacati

Oggi decisione per i trasporti

Le organizzazioni sindacali degli autotrasportatori si riuniscono oggi per concordare la linea d'azione per i prossimi giorni. Dopo l'imponente sciopero che venerdì ha paralizzato nella città e nella regione i trasporti pubblici, non si è avuto alcun fatto nuovo oltre alla grave rappresaglia compiuta dalla CIASA e alla conferma dell'atteggiamento negativo dell'associazione nazionale dei camionisti privati. E' preoccupante il fatto che il ministro dei Trasporti né quello dei La-

vori pubblici abbiano avvertito la necessità d'intervenire, di convocare le parti per risolvere una vertenza per impedire agli autotrasportatori di provocare nuovi disagi a milioni di cittadini.

I ventidue lavoratori della CIASA, sospesi per aver partecipato allo sciopero, hanno potuto riprendere il lavoro. Dopo l'energico intervento dei sindacati il direttore dell'azienda ha ritirato la minaccia di licenziamento.

Modella svedese si uccide stringendo la Bibbia

la Bibbia

Aveva 22 anni - Commerciante si asfissia per disesti

Una modella svedese, a Roma da una settimana, si è uccisa ieri pomeriggio nell'appartamento dove aveva trovato ospitalità. Ha atteso di rimanere sola, mettendo in atto la tragica decisione; poi ha sbarrato le finestre e la porta della cucina ed ha aperto tutti i rubinetti del gas. Seduta, stringendo la Bibbia, ha aspettato che il fluido velenoso la uccidesse. L'ha rinvenuta, ormai in fin di vita, il suo giovane amico, Inutile è stata la disperata corsa verso San Giacomo: i sanitari si sono trovati davanti un corpo già freddo.

Bella, molto alta, elegante, Lilli Madeleine Maens aveva appena 22 anni. Era arrivata a Roma solo giovedì scorso da Malmo, sua città d'origine; era allegra e spensierata, sostengono coloro che l'hanno incontrata. Veniva alla ricerca di un lavoro; viveva in un'abitazione come un'amica che l'aveva preceduta e che l'aveva invitata a seguirla. Aveva trovato ospitalità in casa della signora Rita Fontone, in via Ruggero Bacone 14, ai Parioli.

Cosa l'ha allora sconvolta, in questi quattro giorni, al punto da spingerla al suicidio? L'inchiesta della polizia non l'ha ancora accertato. Lilli Maens non ha lasciato un biglietto. Forse, l'ipotesi più attendibile è l'ultima: nelle valigie, negli abiti della ragazza gli investigatori non hanno trovato una lira.

Lilli Maens è stata soccorra da Luciano Dajana, uno studente di 19 anni che abita in via Flaminia 435. Erano quasi le 16 e la ragazza aveva aperto il gas ore prima. Il giovane ha bussato a lungo, senza ricevere risposta; ma, quando l'ha abbattuta poi a spalle. E' corso subito in cucina, da dove proveniva un forte puzzo di gas. La modella giaceva a terra, moribonda: in mano stringeva una Bibbia.

Luciano Dajana non ha perso tempo: ha spalancato le finestre ed ha tentato di rianimare la svedese. Poi l'ha trasportata in braccio sino in strada: qualcuno aveva già chiamato una ambulanza. Pochi minuti più tardi, la fanciulla era già al pronto soccorso del San Giacomo. Purtroppo, non c'era più nulla da fare, per salvarla.

Sconvolto perché gli affari non andavano bene, l'anziano proprietario di un garage di via Giovanni Lanza si è ucciso l'altra notte, lasciandosi asfissiare dal gas. E' stato rinvenuto cadavere, a mattina ormai fatta, dalla moglie, che aveva continuato a dormire tranquillo, senza accorgersi di nulla, fino a Francesco Innessa, questo il nome del suicida, aveva 70 anni ed abitava con la moglie Emma in via Cavour 211. « Mi sono accorto quando si è alzato, mi ha raccontato ancora sotto lo shock, la moglie ai poliziotti — saranno state le 3, le 3,30. Subito, mi sono riaddormentato. Non sospettavo nulla. Alle 9, quando mi sono svegliato, ho sentito quell'orribile puzzo di gas: mi sono alzata e sono corsa in cucina... ».

L'Innessa giaceva in terra: il bocchettone del gas era staccato.

Figlio di Hitler

truffa con Venere

« Il nazismo tornerà »

Un tedesco di 45 anni, spacciato per il figlio di Hitler in un'intervista rilasciata ad un settimanale francese, è attualmente ricercato dalla polizia austriaca per aver compiuto alcune truffe con il pretesto di voler ripristinare il nazismo con l'aiuto degli abitanti di Venere. Le autorità italiane hanno respinto in appello una domanda di estradizione presentata dalla polizia austriaca ritenendo la stessa non abbastanza circostanziata. Ora la questura fa piantonare l'uomo nella sua casa di via Condotti.

Franz Weber avvicinava in Austria i nostalgici del nazismo e si faceva dare delle somme di denaro, poi, dopo averne pagato un più o meno immediato ripristino della dittatura hitleriana con l'aiuto degli abitanti del pianeta Venere, giungano gli aiuti affettuosi dei compagni della Direzione della Federazione e dell'Unità.

Italia e proprio a Roma ha cominciato a spargere la voce di essere il figlio di Hitler.

Il corrispondente di una rivista francese è andato ad intervistarlo a casa. « Sono il figlio di Hitler — ha dichiarato l'uomo — ed ho gli stessi ideali di mio padre. Presto imporrò le mie idee politiche al mondo. Purtroppo devo scomparire per un po' di tempo, ma presto sarete parlare di me ». E il suono di voce non lasciava certo intendere che si sarebbe parlato di lui sulle cronache giudiziarie austriache.

A giustificazione delle sue affermazioni, Franz Weber ha raccontato al giornalista francese che nel 1946, per una lettera riportata in combattimento, Hitler sarebbe stato ricoverato per venti giorni nello ospedale dove sua madre era infermiera. La donna diventò l'amante del dittatore e da questa relazione sarebbe poi nato lui.

Culla in casa di Enrico Berlinguer

Il compagno Enrico Berlinguer, della segreteria del Partito, è papà per la terza volta. In casa sua, in viale Mazzini, sono nate due bambine, sono state raggiunte da un viro maschiato. Al neonato, al padre e alla madre, signora Letizia, giungano gli auguri affettuosi dei compagni della Direzione della Federazione e dell'Unità.

Nella stazione Tiburtina

Il treno piomba sul manovratore

Due rapine e sei furti: 10 milioni il bottino

Sei appartamenti svaligiati e due rapine in poche ore: bottino oltre dieci milioni. Dei ladri, naturalmente, nessuna traccia. In un colpo solo, la Mobilità è riuscita a catturare ieri Aldo Zanzari, di 21 anni, abitante in via dei Prefetti 4. Sarebbe il complice di Franco Nicolini, con lui avrebbe agito il gioielliere Luigi Riccardi, l'altro giorno a Monteverde.

I ladri sono penetrati nei sei appartamenti sempre attraverso le finestre il colpo più grosso è stato quello di viale dell'Ingegnere Giuseppe Rimes, di 62 anni, abitante in via Eufrate 19: appena l'uomo è rincarato erano spariti denaro, pellicce e gioielli per 6 milioni di lire.

Nella stessa zona, in via Nevada 6, i ladri hanno portato via denaro e una pelliccia: valore complessivo due milioni.

Indagano gli agenti del commissariato di viale dell'Ingegnere Rimes, che ignoti penetrati in casa, hanno asportato denaro liquido e ori per 2 milioni di lire; a loro volta Maria Valentini e Leone Spizzichino, 36 anni, abitante in viale dell'Ingegnere Giuseppe Rimes, di 62 anni, abitante in via Eufrate 19: appena l'uomo è rincarato erano spariti denaro, pellicce e gioielli per 6 milioni di lire.

Nella stessa zona, in via Nevada 6, i ladri hanno portato via denaro e una pelliccia: valore complessivo due milioni.

Indagano gli agenti del commissariato di viale dell'Ingegnere Rimes, che ignoti penetrati in casa, hanno asportato denaro liquido e ori per 2 milioni di lire; a loro volta Maria Valentini e Leone Spizzichino, 36 anni, abitante in viale dell'Ingegnere Giuseppe Rimes, di 62 anni, abitante in via Eufrate 19: appena l'uomo è rincarato erano spariti denaro, pellicce e gioielli per 6 milioni di lire.

Nella stessa zona, in via Nevada 6, i ladri hanno portato via denaro e una pelliccia: valore complessivo due milioni.

Indagano gli agenti del commissariato di viale dell'Ingegnere Rimes, che ignoti penetrati in casa, hanno asportato denaro liquido e ori per 2 milioni di lire; a loro volta Maria Valentini e Leone Spizzichino, 36 anni, abitante in viale dell'Ingegnere Giuseppe Rimes, di 62 anni, abitante in via Eufrate 19: appena l'uomo è rincarato erano spariti denaro, pellicce e gioielli per 6 milioni di lire.

L'operaio è grave — Si è salvato con un balzo

Un ferroviere è riuscito con un balzo ad evitare che un treno lo schiacciasse ma è rimasto ugualmente ferito. Stava manovrando uno scambio a mano nella stazione Tiburtina quando il convoglio gli è piombato addosso. L'uomo è stato ferito gravemente e si è salvato con un balzo.

È accaduto in un cantiere edile del Quadraro: il muratore Antonio Bello, di 27 anni, da Guidonia, è precipitato da un'impalcatura ed è piombato al suolo dopo un volo di cinque metri. Lo hanno ricoverato in osservazione al San Giovanni.

Domenica tornerà la Befana

100.000 lire dei fratelli Marchini. L'offerta di Oreste Lizzardi

Conferenza del poeta sovietico Vosnesienskij

Dopo il pieno successo di ieri la Befana dell'Unità distribuirà altri mille pacchi-dono. La nuova festa si svolgerà domenica nel teatro della federazione, in via dei Pretoriani e già fervono i preparativi per far partecipare allo spettacolo alcuni attori e cantanti molto popolari.

Mentre prosegue lo sforzo per raccogliere altri fondi e altri regali, vanno segnalate due iniziative prese a Tiburtino III e a Portuense per dare qualche ora di gioia ai bambini. Gli "Amici della Befana" hanno offerto un pranzo e un pacco a 45 fanciulli di Tiburtino III; la festa si svolgerà nella trattoria di Guido Bernardi. Nella trattoria "Sergio allo splendore", in via Casetta Mattei, sono stati invece offerti decine di pacchi a bimbi dell'altro quartiere.

Anche ieri è continuata la pioggia di versamenti da privati e da cellule del Partito: elenchiamo oggi soltanto le offerte dei privati: i fratelli Marchini hanno dato complessivamente 100 mila lire; il compagno socialista, on. Oreste Lizzardi, lire 5000; cinquemila lire hanno anche dato l'avv. Mario Paone e il proprietario del bar "Brasilia"; il compagno Mammocchi ha sottoscritto 3500 lire; mille lire ciascuno hanno dato il professor Francesco De Finis, Antonio Peronci e il compagno Seravento; 500 lire sono state sottoscritte dal professor Delo Previtali.

Ed ecco un elenco parziale delle offerte pervenute venerdì scorso: il professor Ernesto Domarini, 5000 lire; Quarra lire 3500; mille lire ciascuno hanno dato i signori Tonino, Mammarelli, Bucci, Geronzi e Romani; 500 lire sono state sottoscritte da Pelonara, Diadema, Pacciani, Gallo, Mari, Brancaccio e da un signore che ha voluto mantenere l'anonimato; 700 lire sono state offerte da Tagliano; 300 lire da Pallanti e da Silvano, mille da uno sconosciuto; altri versamenti per 8100 lire sono stati raccolti — come gli altri elencati — dai compagni della sezione Monteverde Nuovo.

Acque putride nelle strade di Villalba

Le strade di Villalba, ieri mattina, sono state ancora una volta invase dalle acque putride del canale di solo proventi dall'aeroporto di Guidonia. Non è la prima volta che questo avviene. Il canale, nel quale confluiscono anche le acque delle cave di travertino, quando piove non riesce a trattenerle e liquami con il risultato che le strade di Villalba si trasformano in fiumicelli maleodoranti.

Da due anni il Comune di Guidonia è retto da una giunta di centro-sinistra presieduta da un sindaco dc. Nonostante i buoni propositi, però, nessuna attenzione è stata posta a questi problemi. L'unico provvedimento adottato, nei casi più gravi, è stato quello di chiamare i vigili del fuoco. Troppo poco.



DOMANI avrà inizio la grande vendita di "fine stagione", con ribassi del 20 e 50% sui prezzi di etichetta.

LA MERVEILLEUSE - Roma - Via Condotti, 12

per proseguimento rinnovo locali
Ariston
Alcorso
Liquida
confezioni
Tessuti
Scampoli
CEDONSI STIGLI

CONTINUA ALL'ORGANIZZAZIONE ALESSANDRO VITTADELLO

GLANDE VENDITA DI FINE STAGIONE con sconti dal 15% al 40%

SU TUTTE LE CONFEZIONI PER UOMO, DONNA E BAMBINO

ALCUNI ESEMPLI:

Paleot uomo tessuto Lanerossi . . . da L. 22.000 a L. 12.000

Soprabiti uomo in loden . . . da L. 23.500 a L. 16.500

Paleot donna L. 8.000

Abiti in lana per uomo da L. 15.500 a L. 9.000

Abiti in tessuto Lanerossi . . . da L. 20.500 a L. 15.500

Giacche in lana per uomo . . . da L. 8.800 a L. 5.500

Giacche in velluto per uomo . . da L. 13.000 a L. 7.000

Calzoni in flanella L. 1.500

Impermeabili makò L. 7.000

Impermeabili Hellen e Hillo . . . L. 1.800

VIA OTTAVIANO angolo PIAZZA RISORGIMENTO

da **VITTADELLO** risparmierete!

piccola cronaca

IL GIORNO
955 martedì 8 gennaio (9.357). Onomastico: Massimo. Il sole sorge alle 8,05 e tramonta alle 16,56.

BOLLETTINI
— Demografico. Nati ieri: 100 maschi e 82 femmine. Morti: 32 maschi e 22 femmine, dei quali 7 minori di sette anni. Matrimoni: 24.

— Meteorologico. Le temperature di ieri: minima 6, massima 17.

MOSTRE
— Alla galleria « La Fontanella », via del Babuino 194, è aperta da ieri la personale del pittore irano Ramucchi.

TESSERAMENTO ENAL
— Si è aperto in questi giorni il tesseramento ENAL per il 1963. L'iscrizione, che costa 800 lire, dà diritto a sconti ed agevolazioni. Per informazioni rivolgersi in via Nizza 162, tel. 850.641.

Althor Maestosi
OGGI
SCAMPOLI
VIA BALBO, 39